

✠ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 78

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 1997

VERBALE N. 33

Seduta Pubblica dell'8 maggio 1997

Presidenza: LAURELLI - GEMMELLARO

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di giovedì otto del mese di maggio, alle ore 15,55, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 5 maggio 1997, sciolta per mancanza del numero legale, e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 12840 al 12900, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta. Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto gli Assessori Montino Esterino e Piva Amedeo.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula e il Vice Presidente Antonino GEMMELLARO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Agostini Roberta, Albensi Stefano, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Nardis Paolo, Esposito Dario, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Maggiulli Fulvio, Magiar Victor, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Salvatori Massimo, Scalia Sergio, Teodorani Anna, Valentini Daniela, Verzaschi Marco.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Belvisi Mirella, Buon-tempo Teodoro, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, De Luca Athos, Di Francia Silvio, Di Pietrantonio Luciano, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Ghini Massimo, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Monteforte Daniela, Petrassi Roberto, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, Ripa di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Tozzi Stefano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Dalla Torre, Ripa di Meana e Tozzi designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Francese, Galloro e Palumbo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Carducci Artensio Francesco, Cecchini Domenico e De Petris Loredana.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente Luisa LAURELLI entra nell'aula e, riassunta la Presidenza dell'Assemblea, designa quale scrutatore il Consigliere De Lorenzo in sostituzione del Consigliere Palumbo.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula ed il Vice Presidente Antonino GEMMELARO riassume la Presidenza dell'Assemblea.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Foschi in sostituzione del Consigliere Francese.

( O M I S S I S )

64<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. C. del'11-4-1997 n. 49)

**Approvazione del Piano Particolareggiato della Zona «O» n. 19 «Giardini di Corcolle» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36.**

Premesso che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 315 dell'8 ottobre 1993, è stato adottato il P.P. 19/O «Giardini di Corcolle»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 29 del 13 aprile 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 13 aprile 1994;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 34 opposizioni e n. 1 osservazione;

Che, successivamente sono state presentate n. 14 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepita dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità, quindi, di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 14 opposizioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta una osservazione d'Ufficio;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 dell'1 agosto 1996, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Ufficio Periferie n. 3912 del 13 novembre 1996, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II e III comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, ai sensi del III comma dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, con fax prot. 11998 del 16 dicembre 1996, la Regione Lazio ha osservato:

1) «Che al generico riferimento della Legge Regionale 76/85, contenuto nella deliberazione di adozione del P.P., non corrisponde negli elaborati grafici espressa attestazione che la



situazione di fatto rappresentata si riferisce al solo abusivismo rilevato nel periodo 1 ottobre 1979/1 ottobre 1983 condizione imprescindibile per poter ritenere ammissibile, quale variante delegata al Comune, la modifica dimensionale del P.P. rispetto alle previsioni del vigente P.R.G. qui rilevata;

2) "Si rileva che le stanze/abitanti indicati nella variante approvata con D.G.R. 4777/83 alla data 1 ottobre 1979 (3100) non corrispondono a quelli indicati alla stessa data dal P.P. (5143)

3) "Si segnala che gli standard per il verde pubblico ricadono nella fascia di rispetto della SS Prenestina in contrasto con il D.M. 1444/68

4) "Non viene comprovata l'impossibilità di reperimento di spazi pubblici all'interno del perimetro del nucleo O"

Che, in merito a tali osservazioni si controdeduce:

1. premesso che il P.P. adottato in data 27 gennaio 1994 è stato dimensionato sulla base dell'edificazione esistente all' 1 ottobre 1983 come previsto dalla L. 47/85 e successivamente dalla L.R. 76/85, in sede di deliberazione di controdeduzioni si è ritenuto suscettibile di recupero anche l'edificazione legittimata o legittimabile entro il 31 dicembre 1993, conformemente a quanto previsto dall'art. 39 della L. 724/94 come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996, peraltro senza che ciò comportasse ampliamenti del perimetro rispetto al piano adottato;

2. il dato riferito alle stanze/abitanti indicato dal P.P. è, quindi, in sede di pianificazione attuativa, è più preciso ed attendibile rispetto a quello indicato nella D.G.R.L. n. 4777/83, poiché supportato da puntuali rilievi aerofotogrammetrici e da verifiche eseguite in loco;

3. considerato che il perimetro della zona "O" di cui agli elaborati allegati alla variante di P.R.G. approvata con delibera G.R.L., n. 4777/83, comprende anche la fascia di rispetto posta lungo la via Prenestina, destinata, seppur indicativamente, a verde pubblico, viste tra l'altro le compromissioni già in atto, sia per aree di standard che per edificazione, si è ritenuto che il piano di recupero indicasse come parte integrante del nucleo stesso anche tale fascia, utilizzandola conformemente a quanto indicato dalla delibera 4777/83. Non avrebbe avuto senso, al contrario, inserire una notevole estensione di territorio all'interno di un perimetro di piano di recupero se la stessa avesse avuto un ruolo funzionale esclusivamente al di fuori e/o al di sopra del piano stesso.

Si fa inoltre osservare che nel conteggio degli standards per il verde pubblico è stato tenuto conto del disposto dell'art. 4, comma 2, del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;

4. il reperimento delle aree pubbliche esternamente al perimetro del nucleo, conformemente all'art. 1, I comma lettera "f", della L.R. 36/87 è dovuto, oltre che ai motivi di cui al punto 2., anche all'eccessivo frazionamento delle aree libere interne, che non avrebbero consentito una idonea localizzazione di aree pubbliche sufficientemente estese ai fini della fruizione da parte della cittadinanza e della realizzazione delle attrezzature di servizio necessarie.

Si elimina la tavola B3 "Zonizzazione su base aerofotogrammetrica - sc. 1:2.000" erroneamente riproposta con la delibera di C.C. n. 170 dell'1 agosto 1996 di controdeduzioni del piano.

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983, con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985 e con L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;



Visto l'art. 53 della Legge 142 dell'8 giugno 1990;  
Vista la relazione d'Ufficio prot. 502 dell'11 febbraio 1997;

Avuto presente che in data 11 febbraio 1997 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani;

Che in data 21 febbraio 1997 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Che in data 2 aprile 1997 il Segretario Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. il Segretario Generale Supplente

F.to: C. Frate»;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

— di pronunciarsi in ordine alle osservazioni della Regione Lazio come specificato in premessa;

— di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 19/O "Giardini di Corcolle" adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 315 dell'8 ottobre 1993, di cui ai seguenti elaborati che vengono allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso:

- Tav. A0 Analisi della consistenza edilizia (schede)
- Tav. A1 Stato di fatto della consistenza edilizia e delle destinazioni d'uso - sc. 1:1.000
- Tav. A2 Quadro d'unione dei vincoli ed urbanizzazioni secondarie - sc. 1:2.000
- Tav. A3 Stato delle urbanizzazioni primarie - sc. 1:2.000
- Tav. B1 Connessione con il tessuto urbano - sc. 1:10.000
- Tav. B2 Planimetria catastale - aree a destinazione pubblica - sc. 1:2.000
- Tav. B3. 1 Zonizzazione su base catastale - sc. 1:2000
- Tav. B4 Rete viaria e sezioni stradali - sc. 1:2.000
- Tav. B6 Relazione e relazioni d'Ufficio
- Tav. B6. 1 Relazione - note aggiuntive
- Tav. B7 Norme tecniche di attuazione
- Tav. B9 Relazione di spesa
- Tav. D1/2/3/4/5 - Elenco delle proprietà soggette a esproprio
- Tav. D10 Elenco delle proprietà soggette a convenzione
- Tav. D11 Elenco delle particelle ricadenti nei perimetri di accorpamento

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Regione Lazio per la pubblicazione sul B.U.R.

La Segreteria Generale comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 21 marzo 1997, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della soprariportata proposta di deliberazione.

A questo punto risultano presenti in aula i seguenti Consiglieri:

Agostini, Albeni, Baldoni, Bartolucci, Bettini, Calamante, Coscia, De Lorenzo, De Nardis, Di Pietrantonio, Foschi, Galloro, Gemmellaro, Ghini, Maggiulli, Magiar, Pompili, Rosati, Salvatori, Scalia e Teodorani.

Il PRESIDENTE, invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli.

La presente deliberazione assume il n. 78.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
L. LAURELLI - A. GEMMELLARO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE  
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
C. FRATE

24 MAG. 1997

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al 7 GIU. 1997 ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Resolutive e norme e per  
gli effetti del 2° comma  
dell'art. 47 della legge 8  
giugno 1990, n. 142, dal

3 GIU. 1997

vedere allegati a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
l'8 maggio 1997.

Dal Campidoglio, li 11 GIU. 1997

p. IL SEGRETARIO GENERALE

